

ARTI MAZIALI / KENDO

Coppa Italia, il Kendo Club si fa onore

*Gli allievi di Bellisai cedono solamente al cospetto dei fortissimi alessandrini
Per Sperzaga, Ghidoni e Galli una giornata da ricordare per un movimento in grande crescita*

Cresce il Kendo Club Cremona e crescono gli atleti di Salvatore Bellisai impegnati lo scorso fine settimana nella prestigiosa 6ª Coppa Italia organizzata dal Kodokan Alessandria, che ha visto nella città piemontese atleti provenienti da diversi stati europei, tra cui: Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Grecia, Olanda, Ungheria ed Inghilterra oltre naturalmente ai dojo delle rispettive squadre nazionali, per un totale di 55 squadre iscritte, 105 partecipanti alla gara Dan maschile, 50 partecipanti alla gara femminile e 50 partecipanti alla gara Kyu.

Una Coppa Italia contraddistinta dall'altissimo livello dei partecipanti, con i padroni di casa in testa, che grazie ai risultati ottenuti nelle competizioni nazionali e internazionali hanno ottenuto dalla Federazione Italiana il riconoscimento di essere scelti come palestra per gli allenamenti della nazionale italiana. Il Kendo Club Cremona è stato rappresentato dai kendoka Lorenzo Sperzaga, Marco Ghidoni ed Enrico Galli che sfortunatamente nella gara a squadre si sono imbattuti, nel primo turno, nei forti alessandrini vincitori della scorsa edizione della Coppa della Federazione. Vista l'alta affluenza nella gara a squadre si è optata per una eliminazione diretta. Nonostante la sconfitta gli atleti di Cremona hanno combattuto egregiamente, mostrando un buon kendo e una continua crescita a livello agonistico. Nelle gare individuali di domenica ancora sorte avversa per Marco Ghidoni che impegnato con il nazionale Soldati, viene spazzato via con



Qui sopra un momento della gara di Coppa Italia organizzata dal Kodokan Alessandria
A destra il terzetto di atleti cremonesi: Enrico Galli, Lorenzo Sperzaga e Marco Ghidoni



un netto e veloce 2 a 0. E' stata poi la volta di Mastrotta, altro veterano dei campi di gara, con il quale Ghidoni si è espresso al meglio con eleganza e determinazione, anche se l'esperienza di Mastrotta alla fine ha prevalso. Ghidoni nel tentativo di rimediare ad un punto si scopre troppo lasciando spazio al suo secondo ippon. Comunque un buon incontro condotto con impegno e volontà. Per Lorenzo Sperzaga

le cose vanno meglio, nel suo girone perde contro Amarante, altro atleta con una notevole esperienza di gara, ma solo a pochi secondi dalla fine dell'incontro. Con due veloci Kote batte Tucci in pochi scambi, garantendosi l'accesso alle eliminazioni dirette. Passa il turno per mancata presentazione dell'avversario e questo lo proietta direttamente ai sedicesimi dove sulla strada incontra Carlo Drago, membro

della Nazionale. In un incontro molto tecnico e studiato Lorenzo riesce a coprirsi e pressare Drago rimediando un pareggio. Nel round Encho di spareggio la notevole esperienza del nazionale si fa sentire e in un cambio repentino di strategia e tecnica riesce a mettere a segno un ippon che significa la sconfitta per Sperzaga.

Questi due giorni hanno visto il KK Cremona migliorare, segno che il lavoro

svolto in palestra con gli altri allievi del maestro Bellisai sta dando i suoi frutti, un ulteriore segno di collaborazione e studio continuo. La strada è ancora lunga, ma con buona autocritica si è capito quali sono i punti da migliorare e che in fondo le sconfitte, mettendo in evidenza i difetti, sono un ottimo modo per migliorare.

Lara Bertoglio



Calvatone, Edo Costanzi beffato in volata si rifà con le notizie provenienti dal Piemonte

Beffa per Edo Costanzi a Calvatone, battuto da Andrea Guardini, il velocista della Neri già campione d'Europa in pista. Una volata lunghissima quella impostata dal cremonese in vista del traguardo, rimontato alle spalle e nettamente superato dal corridore veronese, che ha bissato il successo nel mantovano a Bozzolo e ha messo in pratica le mani sulla "Challenge Fiume Oglio e Terre di Confine". Ci teneva Edo a vincere l'ultima gara del cremonese nel 2009, ma presentatosi in testa all'ultima curva ha impostato una volata lunghissima, subendo la rimonta del quotato rivale. Alle spalle dello sprinter di Castelvetro Piacentino è finito Andrea Piechele della Trevigiani, il vincitore della passata edizione della corsa cremonese, con il cremasco Piero Baffi in 8ª posizione. Il "59° Gran Premio di Calvatone" si è risolto con una volata compatta del gruppo, dopo quasi 100 km. di gara. A dare il via era stato il presidente provinciale della Fci Antonio Pegoiani e tutto il folto pubblico a fare il tifo per il beniamino di casa, compreso il presi-

dente Feraboli. La prova è risultato vivace fin dal 1° dei 37 giri in programma, con un tentativo significativo alla 7ª tornata di un gruppo di 20 elementi (45ª il vantaggio massimo). Poi l'iniziativa più significativa di giornata, con 4 atleti (Coledan della Trevigiani, Boaro della Zalf, Del Santo della Mantovani e Tedeschi della Neri) a comandare la corsa per una ventina di giri, prima del ricongiungimento a 5 tornate dalla conclusione, ben orchestrato dal CC Cremonese-Arvedi, l'anno prossimo Edo passerà ai veneti della Zalf Fior vista la decisione di sospendere l'attività fra i dilettanti da parte dei biancorossi, ma nella volata finale Costanzi ha fatto harakiri, chiedendo troppo anche alle sue doti di velocista di razza. La potenza di Guardini ha avuto la meglio, costringendo l'enfant du pays ad un 2° posto non troppo soddisfacente. Edo si è parzialmente consolato in serata

con la notizia della vittoria della "Challenge Bassa Valle Scrivia", in Piemonte ieri si è corso a Molino dei Torti, Costanzi capeggiava la classifica con solo 1 punto di margine su Giacomo Nizzolo della Bottoli. Ieri però il rivale non si è piazzato, la Bottoli ha vinto con l'ex iridato Malori per distacco, lasciando al cremonese la vittoria nel circuito alessandrino. La "Challenge Fiume Oglio e Terre di Confine", dove capeggia Guardini su Piechele con Costanzi 3°, invece si concluderà con la prova di Acquanegra sul Chiese. Questo l'ordine d'arrivo del "59° Gran Premio di Calvatone": 1) Andrea Guardini (Neri), km. 100 alla media di 46,154 km/h; 2) Edoardo Costanzi (CC Cremonese-Arvedi); 3) Andrea Piechele (Trevigiani); 4) Andrea Menapace (Moro); 5) Davide Bonomi (Mantovani Rovigo); 6) Mirko Tedeschi (Feralpi); 7) Alberto Cecchin (Zalf Fior); 8) Piero Baffi (CC Cremonese-Arvedi); 9) Dario Gozio (Trissa Bornato); 10) Riccardo Melandri (Dal Fiume).

Marco Serina



Motori Auto d'epoca

Coppa 3T, 200 chilometri di emozioni

Saranno 120 i bolidi d'epoca che nella giornata di domenica sfrecceranno per le strade della nostra provincia in occasione della Campagna e Cascine - 7ª Coppa 3T, valida come prova del Campionato italiano regolarità auto storiche. La manifestazione, organizzata dalla Scuderia 3T, con il patrocinio dell'Acì e la collaborazione del Comune di Cremona e il sostegno di numerosi sponsor, è stata presentata ieri mattina con una conferenza stampa alla quale erano presenti il vice sindaco Carlo Malvezzi, il consigliere comunale Marcello Ventura, Claudio Gregori, vice presidente e segretario tesoriere della Scuderia 3T, e Antonello Pinzoni, del comitato organizzatore.

Il percorso, di quasi 200 chilometri, articolato tra i fiumi Po e Oglio, prevede 56 prove cronometrate e cinque controlli orari.

Nella giornata di sabato, presso la Società Canottieri Baldesio, si svolgeranno le verifiche

tecnico-sportive, mentre domenica si disputerà la gara vera e propria.

Alle 10 di domenica mattina, sempre alla Baldesio, sarà dato il via alla prima auto iscritta alla competizione e si terranno le prime prove cronometrate della giornata. Poi i concorrenti si sposteranno nel Piazzale Azzurri d'Italia per il secondo turno di prove. Da lì prenderanno il via per affrontare il lungo percorso che toccherà dodici cascate, sarà davvero suggestivo il passaggio all'interno della stalla della Cascina Graffignana. In particolare il carosello delle auto sfilerà a Mirabello Ciria, Castelvisconti, Corte de' Cortesi, Graffignana, Salva-reggio, Alfiano Nuovo, Senigola, Bambina, Pescarolo, Pessina, Villarrocca e Monticelli. A Pozzo Baronzio è prevista la sosta per il pranzo poi il percorso proseguirà alla volta di Torre de' Picenardi, Fossa Guazzona, Castelponzone, Livelli, Rangone, Sommo con Porto, Cà Bruciata



Da sinistra Antonello Pinzoni, Claudio Gregori, Carlo Malvezzi e Marcello Ventura

e Gerra Nuova.

Le prove cronometrate termineranno a Stagno Lombardo intorno alle 16. Alle 17 circa gli equipaggi giungeranno in Piazza Stradivari a Cremona, dove sarà disputato il Trofeo Memorial Gian Carlo Marchesi, uno dei trofei previsti dalla manifestazione.

Alle 18,30 nella Sala Borsa della Camera di Commercio di Cremona si svolgerà la cerimonia di premiazione e per le vie del centro storico della città gli appassionati potranno ammirare da vicino le splendide auto d'epoca iscritte alla gara.

e.o.